

Al Magnifico Rettore

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE ¹

Master Universitario di I livello	<input type="checkbox"/>	Corso di Perfezionamento	<input checked="" type="checkbox"/>
Master Universitario di II livello	<input type="checkbox"/>	Corso di Formazione	<input type="checkbox"/>
Altra tipologia ²	<input type="checkbox"/>		

Titolo Religioni e vita quotidiana. La diversità religiosa nei contesti sociali e professionali
Title (inglese) Religions and Everyday Life
 Religious Diversity in Social and Professional Contexts

a) Proponente del corso Professoressa Elisabetta Ruspini
Qualifica Professore Associato
Dipartimento Sociologia e Ricerca Sociale
E-mail
 Tel. 0264487542 elisabetta.ruspini@unimi
 b.it

b) Segreteria didattica e organizzativa
Struttura e indirizzo Centro pastorale "C. M. Martini
E-mail
 Tel. 0264486668 federico.gilardi@unimib.i
 t


c) A.A. di attivazione 2018-2019
Data avvio corso³ 17/11/2018
Data chiusura corso⁴ 24/05/2019

d) Sito web del corso

e) Numero massimo allievi ⁵ 30
Numero minimo allievi ⁶ 14

f) Contributo d'iscrizione ⁷ € 1000,00

g) Spazi /strutture utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche del corso

 Pagina 1 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.13 - Emissione: 27/02/2017
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

<input type="checkbox"/> Ateneo	Denominazione struttura/edificio (prevalente) e indirizzo
---------------------------------	---

Altre sedi: ⁸

<input type="checkbox"/> Enti Ospedalieri <i>(autorizzazione allegata o trasmessa via PEC)</i> ⁹	
<input checked="" type="checkbox"/> Altra/e sede/i ¹⁰	Centro pastorale "C. M. Martini", Piazzetta Difesa per le Donne, U17

h) Collaborazioni per risorse strutturali e/o strumentali e/o umane di soggetti esterni pubblici o privati (a titolo gratuito o con oneri) - (le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it per la stipula della relativa convenzione)

Il proponente del corso dichiara di aver svolto un'indagine di mercato per l'individuazione dei seguenti soggetti esterni, in considerazione dell'indisponibilità di risorse interne dell'Ateneo:

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Fondazione Diocesana per gli Oratori Milanesi	Via S. Antonio, 5	Samuele Marelli
Tipologia collaborazione	Costo previsto ¹¹ / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno ¹²
Spazi e strutture -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ 0 € €	Disponibilità delle aule del Centro pastorale "C. M. Martini" per tutta la durata del corso.

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito	Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €	

i) Contributi economici da parte di soggetti esterni pubblici o privati

(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale	Tipologia collaborazione	Importo in entrata ¹³
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€

NOTE:

j) Agevolazioni economiche per gli studenti

Sì No

Importo totale borse di studio	<input type="checkbox"/> In corso di definizione ¹⁴ <input type="checkbox"/> Euro ¹⁵
--------------------------------	---

Criteria di assegnazione ¹⁶

<input type="checkbox"/> Merito -ordine priorità-	<input type="checkbox"/> media votazioni prove di verifica intermedie <input type="checkbox"/> graduatoria di selezione
<input type="checkbox"/> Reddito -ordine priorità- (attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario)	

Tipo di agevolazione	Quota per studente	N. studenti	Totale
<input type="checkbox"/> Borse di studio ≤ del contributo d'iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Borse di studio eccedenti il contributo di iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Altro			

k) STAGE: SI' **NO**


L'avvio dello stage è previsto entro il primo mese di attività didattica?

SI' **NO**

Nominativo Tutor universitario / i (solo docenti interni)

Disponibilità soggetti ospitanti

Il proponente del corso dichiara che i seguenti soggetti sono stati contattati e sono disponibili ad accogliere in stage gli allievi del corso:

 Pagina 3 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.13 - Emissione: 27/02/2017
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

quotidiana con particolare riguardo alla diversità religiosa nei contesti sociali e professionali. Il percorso terrà conto della struttura delle principali tradizioni religiose (cristianesimo, ebraismo, islam, induismo, buddismo, religione tradizionale cinese), che - come tali - costituiscono il fondamento delle diverse culture, influenzando sulle formazioni sociali, sulle strutture giuridiche e sulla vita politica ed economica dei vari paesi.

Il percorso formativo si articolerà in quattro parti:

1. modulo filosofico mirato a fornire ai partecipanti strumenti teorici per riconoscere le trasformazioni, le tracce e i mutamenti delle religioni, riflettendo su modi e forme in cui il ritrarsi e il ritorno del religioso si compie nella vita quotidiana della società contemporanea penetrando nei vissuti e nelle rappresentazioni individuali e collettive.
2. modulo di approfondimento sulle strutture delle religioni oggetto del corso: cristianesimo, islam, ebraismo, induismo, buddismo e religioni tradizionali cinesi.
3. modulo di geopolitica delle religioni e degli aspetti giuridico-istituzionali tra pubblici poteri, società e religioni,
4. modulo seminariale sulla diversità religiosa nei contesti sociali e professionali: salute/alimentazione; educazione/formazione; famiglia/genitorialità; genere/generazioni; lavoro/risorse umane/tecnologia; turismo/sport/tempo libero; partecipazione politica; violenza.


p) Analisi del fabbisogno formativo e sbocchi occupazionali

Il corso di perfezionamento è ideato per venire incontro all'interesse di chi lavora in ambiti toccati dalla diversità religiosa implementando al contempo il proprio percorso formativo: operatori dei settori legati alla sanità, alla pubblica amministrazione, ai servizi sociali, alla sicurezza; ai mediatori interculturali; a quanti lavorano nel settore del turismo e dello sport e a chi si occupa di dialogo interreligioso.

q) Organizzazione del Corso

Il corso si svolge in lingua: italiana	
<input type="checkbox"/> Frequenza settimanale full-time (lun-ven) <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza settimanale part-time (<i>precisare</i>) <input type="checkbox"/> Frequenza fine settimana (<i>precisare</i>) <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	<p>Inserire giorni e orari di frequenza</p> <p>FIGURE DEL RELIGIOSO NELLA CONTEMPORANEITÀ: 17/11/2018 dalle 9.30 alle 13.30 19/11/2018 dalle 16 alle 20 24/11/2018 dalle 9.30 alle 13.30</p> <p>L'EBRAISMO NELLA VITA QUOTIDIANA: 26/11/2018 dalle 15 alle 19 30/11/2018 dalle 15 alle 19 03/12/2018 dalle 9.30 alle 13.30</p> <p>IL CRISTIANESIMO NELLA VITA QUOTIDIANA: 10/12/2018 dalle 15 alle 19 13/12/2018 dalle 15 alle 19 17/12/2018 dalle 9.30 alle 13.30</p> <p>L'ISLAM NELLA VITA QUOTIDIANA:</p>

	<p>07/01/2019 dalle 15 alle 19 12/01/2019 dalle 9.30 alle 13.30 14/01/2019 dalle 15 alle 19</p> <p>L'INDUISMO E IL BUDDHISMO NELLA VITA QUOTIDIANA: 19/01/2019 dalle 9.30 alle 13.30 21/01/2019 dalle dalle 15 alle 19 26/01/2019 dalle 9.30 alle 13.30</p> <p>PLURALISMO RELIGIOSO IN CINA: 02/02/2019 dalle 9.30 alle 13.30 04/02/2019 dalle 15 alle 19 09/02/2019 dalle 9.30 alle 13.30</p> <p>GEOPOLITICA E DIRITTO: 16/02/2019 dalle 9.30 alle 13.30 23/02/2019 dalle 9.30 alle 13.30 25/02/2019 dalle 15 alle 19</p> <p>SEMINARI SULLA DIVERSITA' RELIGIOSA NEI CONTESTI SOCIALI E PROFESSIONALI: 02/03/2019 dalle 9.30 alle 13.30 04/03/2019 dalle 15 alle 19 16/03/2019 dalle 9.30 alle 13.30 18/03/2019 dalle 15 alle 19 23/03/2019 dalle 9.30 alle 13.30 25/03/2019 dalle 15 alle 19 30/03/2019 dalle 9.30 alle 13.30 01/04/2019 dalle 15 alle 19 06/04/2019 dalle 9.30 alle 13.30 08/04/2019 dalle 15 alle 19 13/04/2019 dalle 9.30 alle 13.30 15/04/2019 dalle 15 alle 19 11/05/2019 dalle 9.30 alle 13.30 13/05/2019 dalle 15 alle 19 18/05/2018 dalle 9.30 alle 13.30 20/05/2018 dalle 15 alle 19</p> <p>CONCLUSIONE DEL CORSO: 31/05/2019 dalle 15 alle 17</p>
<p>Note (precisare le modalità didattiche, l'eventuale attività e-learning o altra/e modalità) La diversità religiosa nei contesti sociali e professionali sarà trattata in una serie di seminari sotto la supervisione del Direttore del Corso, Professoressa Elisabetta Ruspini. La conclusione del corso sarà una tavola rotonda con i docenti dello stesso.</p>	

 Pagina 6 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.13 - Emissione: 27/02/2017
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

ORE E CFU ¹⁸	ORE	CFU
Lezioni frontali e esercitazioni e/o laboratori	152	19
Stage ¹⁹	0	0
Prova finale ²⁰ (<i>attività individuale per la preparazione-solo CFU</i>)	-	0
Totale	152	19

r) Prove di verifica del corso

La composizione delle commissioni giudicatrici previste per le diverse procedure del corso deve rispettare criteri oggettivi di trasparenza ed imparzialità (prevedendo la turnazione dei componenti), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme vigenti.

Prove di verifica intermedie (esami):²¹	Tipo verifica	Valutazione ²²
<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Prova scritta	<input type="checkbox"/> Voto in trentesimi
<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Prova orale	<input type="checkbox"/> Giudizio di approvazione
Note:		

Prova finale ²³(obbligatoria):	Tipo verifica	Note:
	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta	I corsisti saranno valutati sulla base della presentazione di un elaborato finale che verrà discusso pubblicamente.
	<input checked="" type="checkbox"/> Prova orale	

s) Obblighi di frequenza

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del corso è obbligatoria.

Per l'acquisizione dell'attestazione finale è richiesta la presenza per almeno il 75% delle ore del corso.


Il Comitato di coordinamento stabilisce la percentuale di frequenza obbligatoria per ciascuna attività.

t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

Laurea triennale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea specialistica/magistrale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea con ordinamento previgente al D.M. 509/99	
TUTTE	
Denominazione	

 Pagina 7 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.13 - Emissione: 27/02/2017
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Diploma universitario ²⁴
TUTTI
Denominazione

Altri titoli di studio equiparati ²⁵
Denominazione

Altri titoli o requisiti obbligatori
Istituto Superiore di Scienze Religiose, Facoltà Teologiche, Istituti di formazione religiosa riconosciuti dalle Intese con le varie confessioni religiose.

Titoli o requisiti preferenziali

u) Selezione

Tipologia delle prove di ammissione ²⁶	Valutazione C.V. e titoli e lettera motivazionale
Titoli valutabili (tipo e punteggio)	
Criteri di valutazione	
Votazione espressa in	trentesimi
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del Curriculum vitae et studiorum: <input type="checkbox"/> Valutazione dei titoli: <input type="checkbox"/> Prova scritta: <input type="checkbox"/> Colloquio: <input checked="" type="checkbox"/> Altro: valutazione lettera motivazionale	Punteggio per voce 20 10
Totale	
Data/e ²⁷ (ipotesi: per date definitive vedi bando)	15/10/2018
Orario (ipotesi: per orari definitivi vedi bando)	
Sede ²⁸ (ipotesi: per sede definitiva vedi bando)	Centro pastorale "C. M. Martini"

v) Uditori ²⁹

SI NO

Posti disponibili ³⁰	5
Quota di partecipazione	200
Requisiti di accesso	Gli uditori devono avere almeno un diploma di scuola superiore e le modalità di selezione sono le stesse degli allievi.
Modalità di selezione	Ordine di iscrizione

w) **Insegnamenti singoli** ³¹ (solo per i master)

SI NO

Posti disponibili ³²	
Quota di partecipazione ³³	
Requisiti di accesso ³⁴	

x) **Comitato di Coordinamento** ³⁵

Nome e cognome	Interno Ateneo	INTERNI: Dipartimento di afferenza ESTERNI: Ente/Azienda di appartenenza	Qualifica
Presidente (<i>Proponente e Direttore del corso</i>)			
Prof.ssa Elisabetta Ruspini	Si	Sociologia e Ricerca sociale	Associato
Componenti			
Prof.ssa Elena Lea Bartolini	<input type="checkbox"/>	ISSR collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale	Docente a contratto
Prof. Paolo Branca	<input type="checkbox"/>	Università Cattolica del Sacro Cuore	Associato
Prof. Paolo Bonetti	<input checked="" type="checkbox"/>	Dip. Giurisprudenza	Associato
Prof. Raffaele Mantegazza	<input checked="" type="checkbox"/>	Medicina e Chirurgia	Associato
Prof. Mario Vergani Dotto. don marco Cianci	<input checked="" type="checkbox"/>	Scienze Umane per la Formazione Curia di Milano	Associato

y) **Note particolari** ³⁶

Modulo composto da 3 sezioni:

1. Proposta di attivazione
2. Regolamento didattico (comprensivo di piano didattico)
3. Piano finanziario ³⁷


Le sezioni 1 e 2 della presente proposta saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo dopo l'approvazione degli Organi di governo.

Data

Firma del proponente del corso

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- ¹ Ai sensi del vigente “Regolamento per l’attivazione di master universitari, di corsi di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi” dell’Università degli Studi di Milano–Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0027789 del 13 gennaio 2010 e successive modifiche.
- ² Specificare se corso post-diploma, post-laurea, progetto di formazione FSE (indicare bando di riferimento), ecc.
- ³ Se I semestre, indicare una data tra il 2 e il 30 novembre; se II semestre, indicare una data tra il 1° e il 30 aprile.
- ⁴ Indicare la data prevista per la prova finale (la durata minima per i master è annuale).
- ⁵ E’ il numero degli allievi ammissibili al corso, tale da garantire la qualità dell’attività didattica. E’ possibile altresì prevedere un numero definito di posti riservati a studenti stranieri.
- ⁶ E’ il numero di allievi al di sotto del quale il corso non sarà attivato e sulla base del quale viene predisposto il piano finanziario.
- ⁷ Per i master il contributo va versato in due rate e comprende un versamento di € 100 per partecipare alla selezione. Per gli altri corsi il contributo va versato al momento dell’immatricolazione. L’importo minimo del contributo di iscrizione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione (corso di perfezionamento: € 1000 - master I livello: € 2000 – master II livello: € 3000).
- ⁸ Se si utilizzano sedi esterne è obbligatorio compilare la tabella sottostante (punto h).
- ⁹ Per i corsi di area medica va allegata alla proposta l’autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal corso. In alternativa, l’autorizzazione può essere inviata via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it.
- ¹⁰ Se esterne all’Ateneo, è necessario stipulare apposita convenzione. Inserire i dati nella tabella sottostante.
- ¹¹ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹² La scelta del soggetto esterno (contraente) cui affidare la collaborazione deve essere specificamente motivata con riferimento alle particolari competenze e all’indagine di mercato svolta.
- ¹³ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹⁴ Allegare alla proposta un elenco dei possibili finanziatori e degli importi (anche se non definitivi), da definirsi comunque prima della pubblicazione del bando.
- ¹⁵ Se l’importo disponibile è già definito è da compilare la sezione “tipo di agevolazione”.
- ¹⁶ L’indicazione precisa dei criteri di assegnazione è obbligatoria, anche in mancanza dei definitivi importi disponibili.
- ¹⁷ Qualora una precedente edizione non sia stata avviata per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, è richiesto al proponente di motivare la riproposizione del corso.
- ¹⁸ V. Piano didattico.
- ¹⁹ Obbligatorio per i Master Universitari.
- ²⁰ La prova finale può rilasciare CFU solo se sono previste anche le prove intermedie.
- ²¹ Per i Master Universitari le prove di verifica intermedie, suddivise per insegnamento, sono obbligatorie. Per i Corsi di perfezionamento e le altre tipologie formative di norma le prove di verifica intermedie non sono previste.
- ²² Le prove di verifica intermedie possono dare luogo a votazione in trentesimi o a un semplice giudizio di “approvazione” (specificare sulla tabella “piano didattico”). Qualora si intenda assegnare premi di studio sulla base dei risultati conseguiti nel corso, le prove di verifica intermedie devono sempre dare luogo a votazione.
- ²³ La prova finale non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio di approvazione.
- ²⁴ Per i master di I livello sono ammissibili i D.U. triennali, per gli altri corsi sono ammissibili tutti i D.U.
- ²⁵ Es. Diplomi AFAM (con maturità), Diplomi ISEF, Diplomi professioni sanitarie (specificare quali e se è previsto anche il diploma di maturità), assistenti sociali, ecc.
- ²⁶ Specificare se è previsto colloquio, prova scritta o altro (sempre in presenza) o se sarà effettuata solo la valutazione del c.v. e dei titoli.
- ²⁷ La data sarà indicata sul bando. Calcolare minimo 40 giorni prima della data di avvio.
- ²⁸ Indicare solo se la selezione prevede la presenza dei candidati.
- ²⁹ E’ possibile prevedere la presenza di uditori per i quali non è previsto lo stage, ai quali, al termine del corso, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione senza il riconoscimento dei CFU.
- ³⁰ Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³¹ E’ possibile prevedere l’iscrizione a singoli insegnamenti per un massimo di trenta CFU. Al termine, previo superamento delle relative verifiche, sarà rilasciata regolare attestazione, comprensiva dell’indicazione dei CFU acquisiti. È consentita l’iscrizione solo ad insegnamenti teorici che non prevedano attività cliniche, diagnostiche e strumentali su pazienti.
- ³² Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³³ La quota di iscrizione per singoli insegnamenti è da stabilirsi nella misura minima di € 100/1 CFU per i master di I livello e di € 150/1 CFU per i master di II livello (quota deliberata dal Consiglio di Amministrazione).
- ³⁴ Possono iscriversi solo persone aventi il titolo necessario per l’accesso a un master universitario dello stesso livello.
- ³⁵ Minimo sei componenti per i Master e tre negli altri casi, almeno la metà dei quali docenti interni di ruolo, con specifica competenza nel settore considerato.
- ³⁶ Utilizzare questo spazio per eventuali particolari segnalazioni relative alla specificità del progetto formativo non inseribili nei campi precedenti (compresa l’eventuale indicazione di un numero minimo di studenti superiore a 15).
- ³⁷ Redatto sulla base del numero minimo di allievi.

 <p>Pagina 10 di 10</p>	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.13 - Emissione: 27/02/2017
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

N.B. Le celle in grigio sono a compilazione automatica e non vanno modificate

INSEGNAMENTI									MODULI DIDATTICI (EVENTUALI)				COPERTURA INSEGNAMENTI							
codice (segratergia)	denominazione insegnamenti in lingua italiana e in lingua inglese	CFU (1)	settore scientifico-disciplinare (2)	ore di attività (3)	responsabile insegnamento (4)	tipo di verifica (5)	valutazione verifica (6)	sintesi obiettivi formativi (7)	sintesi contenuti (8)	denominazione moduli (9)	CFU (10)	settore scientifico-disciplinare (11)	ore di attività (12)	forma didattica (13)	ore di attività (14)	tipo di copertura (15)	nome docente o "BANDO" (16)	settore scientifico-disciplinare (17)	art.3 o art.7 per docenti esterni (18)	Dipartimento o altro Ateneo o Ente di appartenenza (19)
	Figure del religioso nella contemporaneità tra prassi individuale e rappresentazioni pubbliche. Figures of the Religious in the Contemporary Era: Individual Praxis and Public Representations	1,5	M-FIL/01	12	Mario Vergani	no	no	Acquisire il lessico di base e alcune categorie teoriche che consentano di riconoscere le forme e i modi in cui si presenta il religioso nella vita quotidiana della società.	1. Le metamorfosi del religioso: presentazioni delle linee fondamentali del dibattito relativo alle forme e ai modi delle trasformazioni della religione nelle dinamiche della contemporaneità. 2. Il ritirarsi e il ritorno del religioso attraverso l'analisi del rapporto tra religioni e credenze, religioni e superstizione, religioni e discorso pubblico. 3. Il religioso e le sfere sociali: le traduzioni attuali del religioso nel sistema economico, politico e scientifico.				1,5	Frontale	12	Interno	Mario Vergani	M-FIL/01		Dipartimento Scienze Umane per la Formazione
	Il Cristianesimo nella vita quotidiana. Christianity in everyday life	1,5	M-PED/01	12	Raffaele Mantegazza	no	no	Fornire le conoscenze di base della religione cristiana e delle diverse confessioni. Acquisire consapevolezza delle influenze dei principi cardine del cristianesimo sulla vita quotidiana e negli ambiti formativi e professionali.	A una introduzione sulla figura di Gesù, sull'origine dei Vangeli e sulla nascita del cristianesimo, seguirà una rapida rassegna storica e concettuale sulle diverse chiese cristiane. Saranno poi fornite indicazioni di massima sulla diffusione geografica delle diverse confessioni e sulla dimensione numerica dei credenti, problematizzando quest'ultimo dato in un dibattito aperto su "cosa significa essere cristiani". Il tema della quotidianità sarà poi inquadrato a partire dalla discussione attorno alle due possibili letture del messaggio cristiano: profetico-apocalittica ed escatologica e sapienziale.				1,5	Frontale	12	Interno	Raffaele Mantegazza	M-PED/01		Dipartimento di Medicina e Chirurgia
	L'Ebraismo nella vita quotidiana. Judaism in everyday life	1,5	M-STO/06	12	Elena Lea Bartolini	no	no	Acquisire gli elementi costitutivi della coscienza ebraica, riconoscere le diverse tipologie di ebraismo e i luoghi ove le comunità sono attualmente presenti, conoscere gli elementi fondamentali dell'ontoprassi tradizionale e della sua interazione con la realtà esterna.	Dopo aver delineato gli elementi costitutivi della coscienza ebraica (Torah - Popolo - Terra) si procederà alla descrizione delle aree geografiche ove attualmente sono presenti le comunità ebraiche e alle diverse tipologie (ortodosse, conservative, riformate, ebraismo laico, ecc.). Verranno inoltre presentati i precetti fondamentali legati alla vita quotidiana, alla celebrazione delle feste e alle tappe religiose della vita, con particolare attenzione alla dimensione familiare - fondamentale nell'ebraismo - e al ruolo della donna. Particolare attenzione verrà data al dibattito in corso relativamente al rapporto con la modernità e con l'attuale riflessione di genere.				1,5	Frontale	12	Esterno	Elena Lea Bartolini		Art. 3	ISSR collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
	L'Islam nella vita quotidiana. Islam in everyday life	1,5	L-OR/12	12	Paolo Branca	no	no	Fornire conoscenze di base per una comprensione e una interazione efficace con persone di appartenenza religiosa islamica negli ambiti più comuni della vita quotidiana in un paese di tradizione cristiana e secolarizzato.	Partendo dalle fonti, Corano e Sunna, ma tenendo conto anche della provenienza geografica, si illustreranno elementi antropologici, culturali e rituali propri delle popolazioni a maggioranza islamica più presenti sul territorio italiano in generale e in particolare in Lombardia. Verranno anche forniti dati sull'associazionismo musulmano, elementi relativi alle questioni di genere e delle nuove generazioni.				1,5	Frontale	12	Esterno	Paolo Branca		Art. 3	Università Cattolica del Sacro Cuore
	Introduzione all'Induismo e al Buddismo. Introduction to Hinduism and Buddhism	1,5	L-OR/17	12	Lorenzo Maggioni	no	no	Presentare le complesse cosmovisioni del subcontinente indiano, evidenziandone la matrice comune nonché i diversi orientamenti, con speciale focus sul Buddismo e la sua espansione nel resto dell'Asia.	1. Spiritualità orientali: filosofie o religioni? 2. Il subcontinente indiano: geografia, storia e cultura 3. La matrice comune delle cosmovisioni indiane 4. Gli hinduismi 5. Il Buddha e la sua dottrina 6. Scuole e movimenti Buddhisti.				1,5	Frontale	12	Esterno	Pietro Lorenzo Maggioni		Art. 3	ISSR collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
	Sotto il cielo. Teoria del cambiamento e pluralismo religioso in Cina. Under the sky. Theory of change and religious pluralism in China	1,5	M-DEA/01	12	Roberto Malighetti	no	no	Acquisire gli strumenti concettuali utili alla comprensione della complessa articolazione delle diversità religiose nella Repubblica Popolare Cinese.	Il corso fonda la discussione del pluralismo religioso in Cina sull'analisi dell'antico testo Yi Jing (il classico dei mutamenti) e sulle modalità con cui le diversità etniche e culturali sono state pensate e riconosciute. Da queste prospettive analizza la complessa articolazione dei rapporti fra le principali religioni presenti nella RPC (Taoismo, Buddismo, Islam e Cristianesimo) esaminando sia gli aspetti formali e istituzionali, sia i comportamenti individuali.				1,5	Frontale	12	Interno	Roberto Malighetti	M-DEA/01		Dipartimento Scienze Umane per la Formazione

Firma del proponente del corso:

Geopolitica delle religioni Geopolitics of Religions	0,5	M-GGR/01	4	Elena Dell'Agnese	no	no	Il modulo fornirà ai corsisti/alle corsiste la capacità di ragionare in modo informato sulle tensioni geopolitiche connesse con gli universi religiosi nel mondo globale, anche al fine di comprendere come spesso la religione venga utilizzata per coprire e giustificare conflitti funzionalisti o di altra natura	Verranno presi in esame alcuni conflitti dei passati decenni, la cui causa è stata riferita dai media (anche) alla differenza religiosa dei contendenti. In particolare, si farà riferimento alla guerra che ha portato alla dissoluzione della Jugoslavia e ai conflitti a bassa intensità connessi ai movimenti indipendentisti dell'Indonesia	0,5	Frontale	4	Interno	Elena Dell'Agnese	M-GGR/01	Dipartimento di Sociologia
Aspetti giuridico-istituzionali tra pubblici poteri, società e religioni. Legal aspects of public powers, society and religions	1	IUS/08	8	Paolo Bonetti	no	no	Le lezioni mirano a fare comprendere gli aspetti fondamentali, sotto il profilo costituzionale e internazionale, della laicità dello Stato, del divieto di discriminazioni religiose e della libertà religiosa. Sarà specifico oggetto delle lezioni altresì la regolazione giuridica dei rapporti tra lo Stato e le diverse confessioni religiose, sia in relazione alla disciplina unilaterale sia in relazione alla disciplina pattizia.	Nelle prime 2 ore di lezione si delineano gli aspetti fondamentali della laicità dello Stato, del divieto di discriminazione per motivi religiosi e della libertà religiosa. Le ulteriori 6 ore delinano l'assetto dei rapporti tra lo Stato italiano e le diverse confessioni religiose, sia nei suoi aspetti generali, con riferimento all'autonomia statutaria, al sistema concordatario e delle intese con lo Stato, sia con riferimento alla disciplina specifica prevista dalle norme vigenti unilaterali e pattizie. Tra i contesti di possibili conflitti o interazioni tra regole confessionali e norme civili si esamineranno: salute/alimentazione; educazione/formazione; famiglia/genitorialità; genere/generazioni; lavoro/risorse umane/tecnologia; turismo/sport/tempo libero; partecipazione politica; violenza.	1	Frontale	2	Interno	Paolo Bonetti	IUS/08	Dipartimento di Giurisprudenza
										Frontale	6	Interno	Nataascia Marchei	IUS/11	Dipartimento di Giurisprudenza
La diversità religiosa nei contesti sociali e professionali: sfide e opportunità. Religious diversity in social and professional contexts	8	SPS/07	64	Elisabetta Ruspini	no	no	La seconda parte del corso di perfezionamento mira a fornire, tramite lezioni di taglio seminariale erogate da docenti del corso affiancati da esperti ed esperte, il know how necessario per prevenire e risolvere problemi ed incomprensioni che possono emergere dall'incontro con la diversità culturale e religiosa in vari ambiti della vita quotidiana.	Sarà esaminata la diversità religiosa nei seguenti contesti sociali e professionali: salute/alimentazione, educazione/formazione, famiglia/genitorialità, genere/generazione, lavoro/risorse umane/tecnologia, turismo/sport/tempo libero, partecipazione politica, discriminazione e violenza.	8	Seminario	64	Interni / Esterni	Salute/alimentazione: Mara Tognetti [8 ore] (SPS/07) - Educazione/formazione: Jole Orsenigo [8 ore] (M/PED-01) - Famiglia/genitorialità: Elisabetta Ruspini [4 ore] (SPS/07) e Alberto Mascena [4 ore] (esterno) - Genere/generazioni: Elisabetta Ruspini [4 ore] (SPS/07) e Franca Coen [4 ore] (esterna) - Lavoro/risorse umane/tecnologia: Ilda Sangalli [4 ore] (esterna) e Daniele Nahum [4 ore] (esterno) - Sport/turismo/tempo libero: Stefano Martelli [4 ore] (SPS/08) e Giovanna Russo [4 ore] (esterna) - Partecipazione politica: da definire - Discriminazione/violenza: Marina Calloni [4 ore] (SPS/01) e persona da definire [4 ore] (esterno)	SPS/07	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Conclusione del corso. Conclusion to the course	0,5	SPS/07	4	Elisabetta Ruspini	no	no	A conclusione del corso, il direttore introdurrà uno speaker che terrà la lectio conclusiva su un tema che è stato oggetto di studio durante il corso.	La lectio conclusiva sarà di sintesi del lavoro fatto. Sarà affidata a uno speaker ancora da individuare, tra i massimi esperti delle materie oggetto del corso.	0,5	Frontale	4	Esterno	Da definire	Art. 3	
TOTALE ORE/CFU (escluso stage)	19		152						0	19		152			
STAGE	0		0						0	0		0			
PROVA FINALE (20)	0								0						
TOTALE ORE/CFU	19		152						0	19		152			

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	INDICARE SÌ O NO
E' PREVISTA LA PRESENZA IN AULA DI TUTOR?	SÌ

Firma del proponente del corso: